

BASKET C INTERREGIONALE Non giocata la partita con Lerici. Problemi di viabilità bloccano il bus dei liguri. Possibili scenari

San Mauro resta ferma ai «box»

SAN MAURO TORINESE (gas)

Un ingorgo stradale potrebbe rivelarsi «l'arma decisiva» di San Mauro per scalare in extremis la classifica e conquistare una posizione migliore in ottica playoff dopo il successo del turno precedente con Cuneo. Problemi di viabilità hanno bloccato infatti il bus di Lerici in viaggio dalla Liguria al Piemonte, impedendo alla formazione spezzina di giungere in tempo utile al PalaBurgo, lasciando in attesa arbitri e giocatori di casa. I gialloblu di conseguenza non hanno potuto chiudere la stagione regolare giocando di fronte al proprio pubblico. Una volta constatata l'impossibilità di disputare regolarmente la partita, agli ufficiali di campo non è rimasto altro che ritornare negli spogliatoi. Per il momento non è ancora chiaro se il giudice sportivo deciderà per la ripetizione della gara (anche se i tempi per un recupero sono limitatissimi visto che manca una giornata alla chiusura della stagione regolare) considerando come esimente le cause di forza maggiore che hanno bloc-

cato il viaggio degli ospiti, non arrivati al Pescarito certo per cattiva volontà, o se verrà deciso il 20-0 a tavolino a favore dei gialloblu. Quest'ultima potrebbe essere la soluzione più efficace e razionale e al momento può essere utile ragionare in tale ottica, almeno fino a giovedì quando verranno rese note le determinazioni del giudice sportivo in merito alla questione. La classifica si ridisegnerebbe a un turno dalla conclusione con Cuneo di fatto matematicamente retrocessa in tale scenario in Divisione Regionale 1 a 10 punti, mentre 4 lunghezze sopra si trova un trio composto da (partendo dal basso) San Mauro, Interglobo Genova e Vado Ligure a 14. L'ultimo posto nel tabellone playoff se lo disputeranno in uno spareggio all'ultimo pallone Don Bosco Livorno e Area Pro Piossasco, appaiate a quota 18. La vincente resterà in C, mentre la perdente si unirà alla compagnia in una griglia nella quale la tredicesima s'incrocerà con la decima mentre undicesima e dodicesima si sfideranno per la sopravvivenza sportiva. Al



contrario di quanto avviene per la lotta promozione, qui chi vince esce e conquista l'agognata salvezza, mentre le squadre sconfitte continuano il loro percorso, fino a scremare l'altra retrocessa della stagione. Per questo, oltre a poter godere del fattore campo in una gara decisiva risulta indispensabile risalire la graduatoria come i salmoni in un ultimo turno che vedrà un secondo scontro fratricida nel derby tra Cus Genova e My Genova, mentre la formazione di coa-

ch Torraceo viaggerà fino a Livorno contro l'Uappala Hotels. Di fronte a una formazione che non ha alcunché da chiedere alla stagione (anche se in striscia positiva da tre turni), se non cercare di scavalcare 5 Pari nella lotta per la quinta piazza, i gialloblu hanno l'opportunità, se giocano bene le proprie carte di allungare sulle dirette concorrenti e partire da una posizione di vantaggio nella seconda e decisiva fase, dimostrando di aver meritato tanta buona sorte.

Divisione regionale 1: Sea, doppio ko in una settimana



VERCELLI RICES 71
SEA BASKET 62

PARZIALI:(22-8; 46-20; 59-35)
ARBITRI:Sarzano, Dalle Grave

VERCELLI:Argentieri 6, Campacci 17, Agoglia 14, Conte 7, Paulati 5, D.Skilja 7, Sow 2, Bellati, Maccapani 3, Bordoni, Cattaneo 5, Albertario 5. All. Galdi
SEA:Barla 2, Zupo 4, Buri 13, Maffucci 6, Bianco, Esposito, Anglesio 6, Orlando 10, Viano 19, Ghiadi, Provasi 2. All. Franzolin (gas) Non riesce a fermare la sua discesa il Sea, che incassa due sconfitte in quattro giorni: prima con Domodossola in casa (71-85) e poi contro il fanalino di coda del girone Vercelli. La posizione in classifica comincia a farsi allarmante, con i biancoblu quintultimi, braccati da vicino da Paruzzaro a -2. Insufficienti i 22 punti di Maffucci, uniti ai 17 di Viano per piegare gli osolani, che controllano la partita fin dalle prime azioni, chiudendo avanti di 4 il primo quarto (17-21), margine che diventa di 10 punti all'intervallo (34-44). Settimo prova a limitare i

danni nel secondo tempo, ma non riesce a risalire la china pur lottando a distanza ravvicinata (21-24 nel terzo periodo e 16-17 negli ultimi 10'). Con Vercelli, si registra una resa quasi incondizionata nell'arco di 30', seguita da una disperata reazione in vista dell'ultima sirena, capace solo di contenere un distacco che si era fatto pesante nei confronti di una formazione in grado di vincere appena 3 partite su 30 disputate. Il tracollo è di fatto istantaneo coi biancoverdi a menare le danze dal 6-3 al 17-7, per spingersi al 10' sul +14 (51-20) prima di chiudere il secondo periodo Settimo realizza appena 3 punti (da dietro l'arco con Anglesio), scivolando a -22 (33-11), fino a precipitare a -26 all'intervallo. Le cose non migliorano al rientro, con Vercelli che si spinge a +31 (51-20) prima di chiudere 59-35. Solo gli ultimi 10' vedono il Sea ribellarsi per quanto tardivamente, risalendo 67-56 ma senza completare la clamorosa remuntada, fermandosi a -9, dopo essere stata a contatto per la prima volta dall'inizio sul 68-62.

L'under 19 cede con Varese e chiude al terzultimo posto

TNA SAN MAURO 72
PALL. VARESE 101

PARZIALI:(20-26; 36-47; 51-77)
ARBITRI:Suriano, Velli
SAN MAURO:Olajide, Binovi 2, Fassio 5, S. Pizzala 10, Momo 7, De Girolamo 3, Origlia 10, Latorre 22, Andreone 8, Negro 3, Eruke 2. All. Torraceo
VARESE:Prato 11, Reghenzani 4, To. Scuola 8, Acciari 7, Bosio 4, Ti. Scuola 6, Carità 24, Turconi 27, Mantovani 7, Kangur 3. All. Renzetti (gas) Si chiude con un mesto terzultimo posto la stagione della Under 19 gialloblu, decisamente meno brillante della precedente. Troppo ampie le distanze tra i gialloblu e il resto della concorrenza per uscire dalle acque limacciose della bassa classifica. Probabilmente, troppo gravoso anche il doppio impegno combinato col campionato di C interregio-

nale con 3 partite in una settimana, prosciugando le energie disponibili. Può essere anche spiegato così l'ultimo turno del campionato di categoria contro Varese, arrivato a tre giorni dalla decisiva sfida salvezza con Cuneo in C. I gialloblu lottano per un tempo, chiudendo sotto di 11 punti all'intervallo (36-47), dopo un avvio che aveva alimentato qualche speranza di giocarsela (20-26). La partita però si sviluppa di fatto a senso unico, specialmente dopo la pausa lunga quando i biancorossi accelerano nettamente il passo realizzando 30 punti e mettendo al sicuro il successo con 10 minuti di anticipo (51-77). Pesa anche l'espulsione di un nervoso Fassio a una ventina di secondi dalla terza sirena. Influenza l'ultimo periodo, utile solo a definire la portata del distacco.

Coppa Piemonte, giro di boa: l'under 17 ancora battuta

TNA SAN MAURO 68
NOVIPIU' CAMPUS PIEM. 80

PARZIALI:(18-18; 35-43; 47-59)
ARBITRI:Marzocca, Razzoia
SAN MAURO:Giorcelli 14, Damiani, Consolandi, Perlo 8, Vaccaro 2, Conti 12, Olajide 6, Tarallo 2, Lapenna 2, Patrocco, Negro 16, Zucchi 4. All. Iannetti
CAMPUS PIEMONTE:Schellino 17, Carrabotta n.e., Cagno 2, Maffioli 19, Coucoucorde 10, Prandi, Kocev, Cielo 18, Nastasi 9, Murri 3, Vassiljev 2. All. Gaudio (gas) Scivola al penultimo posto del girone San Mauro, con un record di due vittorie e tre sconfitte, dopo il giro di boa del girone di Coppa Piemonte. I sanmauresi prima escono sconfitti di misura da Campus Monferrato a Casale (73-71) in una partita decisa dal canestro di Demezzi, vanificando i 35 punti combinati del duo Giorcelli-Negro e la rimonta da 69-62 a 69-69 e poi

sconfitti da Campus Piemonte al Burgo. Gli ospiti replicano il successo dell'andata a Corneliano d'Alba, con dimensioni pressoché sovrapponibili (13 punti di margine a inizio marzo, 12 un mese dopo). I gialloblu tengono testa agli ospiti per poco meno di due quarti, poi la fornice inizia ad aprirsi e le distanze non vengono più colmate nonostante il divario non scavalchi i 15 punti. Non bastano gli 11 punti (su 14) di Giorcelli nel secondo tempo per invertire la rotta di una partita che è andata in direzione albese prima dell'intervallo grazie a un parziale di 2-13 che ha spinto gli ospiti prima sul 20-31 e poi ha permesso di consolidare il distacco 35-43 al 20', determinante in una partita dove per tre quarti la lotta è stata decisamente più ravvicinata, tanto da vedere due periodi chiusi in parità.

SETTIMO TORINESE (bos)

La primavera del 2025 si è rivelata un periodo ricco di emozioni per gli appassionati di atletica, con una serie di eventi che hanno celebrato - e ancora lo celebreranno - la dedizione e lo spirito sportivo che questa disciplina - la 7 a maggiormente pratica in Italia - porta con sé.

Il mese di marzo, appena concluso, ha visto come protagonisti due appuntamenti imperdibili e di grande rilievo. Il 9 marzo, presso la città di Ciriè, l'Equilibra Running Team ha organizzato "La 21 di Primavera", che da tradizione include anche "La 8 di Primavera". Tra Mezza Maratona, 8 km, e gare giovanili durante la giornata in questione - fortunatamente con condizioni meteorologiche più favorevoli rispetto all'edizione

Il Comitato Uisp Settimo, Chivasso, Ciriè

precedente - si è registrata l'ingente partecipazione di oltre 1000 podisti, di cui 82 appartenenti all'Equilibra Running Team. Oltre a coadiuvare nell'organizzazione e nella gestione dell'evento, 8 di questi corridori si sono anche prestati come pacer, ovvero come motivatori e punti di riferimento per gli altri partecipanti. Vari corridori biancorossi, inoltre, hanno portato a termine le gare con un'eccellente prestazione sportiva, coronata dal premio di Categoria e, in certi casi, da record personali sulla distanza. Tra i risultati di spicco, il primo posto Assoluto Femminile di **Angela Neri**, che ha coronato una giornata di suc-

cessi. Il 30 marzo, la frazione Mosche di Chivasso ha accolto la sesta edizione della Tre Anelli, promossa dalla Pro Mosche APS: un evento che ha saputo combinare magistralmente sport e solidarietà che ha coinvolto oltre 500 appassionati. Con un percorso competitivo UISP di 10 km, e percorsi non competitivi da 10 km, 5 km e 1 km - per accogliere le esigenze di tutti, non solo di chi pratica atletica con regolarità - la manifestazione ha raccolto fondi per l'associazione Matteo è con Noi», a sostegno del reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Sant'Anna di Torino. Un'ottima occasione per correre e



fare del bene. Entrambi gli eventi non solo celebrano la dedizione e la passione per l'atletica, ma promuovono anche uno stile di vita attivo e salutare. Marzo è stato davvero il mese perfetto per indossare le scarpe da corsa, partecipare a questi eventi e far parte di una comunità energetica e solidale. Ma non è finita qui, perché altri due appuntamenti sono già stati

schedulati per maggio. Il mese si aprirà con la corsa in Montagna Cà Bianca, in programma per il 1° maggio a Cafasse. Giunta alla sua 41ª edizione, questa gara di 10,9 km ha un dislivello di 495 metri. Sarà possibile iscriversi fino alle 12 di mercoledì 30 aprile, con una quota di partecipazione di 10 euro. Per maggiori informazioni, è possibile visitare il sito o con-

tattare i responsabili **Gabriele Antonietti** - 349/0559884; **Sergio Fornelli** - 0123/417763 e **Daniele Michelotti** - 0123/417374 o 339/146247.

Un appuntamento davvero imperdibile per gli amanti della corsa in montagna.

Il 28 maggio, invece, l'Agri-ristoratore Il Noceto di Vauda Canavese ospiterà la prima edizione della "Notturba al Noceto", nuovamente organizzata dall'infaticabile Equilibra Running Team. Con una gara podistica competitiva di circa 7 km e una camminata ludico-motoria aperta a tutti, l'evento promette una serata di sport, socialità e buon cibo. I partecipanti potranno concludere la serata con la «Cena del Podista», scegliendo tra un menù tradizionale e uno vegetariano.